



REPUBBLICA ITALIANA

Autorità
di bacino
REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante annullamento
della marca id. n. 01200076481166 del
06/07/2021, come da dichiarazione
rilasciata in data 19/07/2021

Risposta a nota E-DIS-19/07/2021-0613124
del 19/07/2022

Protocollo n. 16397 del 21/09/2022

Alla Soc. E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
Sviluppo Rete - API Sicilia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e p. c. Al tecnico incaricato Geom. Vito Marino
vito.marino@geopec.it

“ “ “ Alla Città Metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

“ “ “ Al Comune di Aci Sant’Antonio
protocollo.comune.acireale@pec.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
Piazza Marina, 2
90133 PALERMO
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

- **Lavori:** ITER ARDESIA 2338004 - Realizzazione di un tratto di linea interrata MT al fine di consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona, da realizzarsi lungo le Strade pubbliche in asfalto denominate Via Spirito Santo, Via San Giovanni, Via Tropea e via Francesco Riso, ricadenti nel territorio del comune di Aci Sant’Antonio (CT).
- **Ditta:** E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Sede legale: Via Ombrone, 2 – 00198 ROMA C.F/P.I. 05779711000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° E-DIS-19/07/2021-0613124 del 19/07/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 11242 in data 19/07/2021, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto nulla osta idraulico/parere idraulico per l'interferenza con corso d'acqua in Via Spirito Santo, e con un sito d'attenzione idraulica, nel Comune di Aci Sant'Antonio (CT), per la realizzazione di un tratto di linea MT, in cavo interrato, per consentire il miglioramento del servizio elettrico della zona.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede la realizzazione di un tratto di linea MT in cavo interrato, da realizzarsi con cavo del tipo 3 X 185 mmq, per una lunghezza di mt. 1540,00 circa, tra le vie denominate, Via Spirito Santo, Via San Giovanni, Via Tropea e Via Francesco Riso, in territorio del Comune di Aci Sant'Antonio (CT);
- il cavo MT in progetto avrà le seguenti caratteristiche:
 - Tensione: 20 Kv

- Frequenza: 50Hz
- Tipo: 3 x (1x 185) mmq cavo tripolare ad elica visibile in alluminio con isolamento ridotto e schermo in tubi di alluminio;
- Diametro (mm) da 78;
- Massa (kg/Km) 3.350.
- lo scavo entro il quale sarà posto il cavidotto sarà realizzato in conformità alla norma CEI 11 – 17 e con tutte le prescrizioni che saranno poste dagli enti autorizzanti; per esso si avrà cura di riportare il tutto alle condizioni originarie. Nello specifico, lo scavo avrà seguenti caratteristiche:
 - Lunghezza totale dello scavo - ml 1.540,00;
 - Larghezza dello scavo - ml 0,50;
 - Profondità dello scavo (su strada asfaltata) - ml 1,20;
 - Ingombro della protezione del cavo - ml 0,125;
 detto scavo avrà una larghezza non inferiore a 0,50 m e una profondità non inferiore a 1,20 m, sarà ricolmato con uno strato di sabbia o terra vagliata, almeno fino a 10 cm oltre l'estradosso del tubo, con materiale arido ben costipato, fino a 13 cm dal filo del manto d'usura esistente, dopodiché sarà ripristinato con binder o cls per uno spessore di cm 10 e rifinito con uno spessore di cm 3 di tappetino bituminoso posato a caldo, previa scarificazione, così che risulti quest'ultimo a filo con il tappetino esistente;
- l'intervento per il quale è necessario il rilasci dell'A.I.U., interferisce con il *corso d'acqua senza denominazione*, attraversandolo in corrispondenza di un tombinato/ponte in Via Spirito Santo (SP165), nel Comune di Aci Sant'Antonio (CT). Catastralmente l'intervento è individuabile nei pressi delle p.lle 552 e 753 al foglio 14 del catasto del Comune di Aci Sant'Antonio.

PRESO ATTO che nello “Studio Idrologico Idraulico”, allegato all’istanza, si definisce che: “*In seguito ai rilievi effettuati in situ, tenuto conto di quanto riscontrato e riportato nel presente studio (cfr. § 3) di quanto evidenziato negli elaborati cartografici del P.A.I. nonché delle caratteristiche delle opere in progetto, si può affermare che gli interventi previsti non produrranno alcuna interferenza con il sito di attenzione idraulica (codice P.A.I. 095-E-3AS-E-04) riportato nella relativa cartografia tematica dello studio del P.A.I. locale (cfr. Tav.I). Per di più, le stesse opere, realizzate così come previste in progetto, non varieranno in alcun modo il grado di pericolosità già atteso per le aree oggetto di intervento.”*

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che:

- come sottolineato nella “Studio Idrologico Idraulico” allegato all’istanza, «*Le opere da realizzare nel comune di Aci Sant'Antonio ricadono all'interno del "sito di attenzione" riportato nella relativa "carta tematica" dello studio del "P.A.I." locale (codice P.A.I. 095-E-3AS-E-04) (cfr. Tav.I).*»;
- gli interventi previsti interferiscono con all’interno dell’area P.A.I. “Area tra F. Simeto e F. Alcantara (095)”, approvato con D.P.Reg. n. 270 del 02/07/2007, pubblicato nella GURS n. 43 del 14/09/2007 e s.m.i.
- gli interventi nei siti d’attenzione la progettazione necessitano di approfondimento come aree su cui aumentare il livello di conoscenza delle condizioni idrauliche, in relazione alla potenziale pericolosità, e su cui gli eventuali interventi, dovranno essere preceduti da approfondite indagini.
- è stato effettuato nel progetto lo “Studio Idrologico Idraulico” che attesta l’invarianza dello stato di pericolosità atteso nel sito d’attenzione in parola a seguito della realizzazione delle opere in progetto.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del corso d'acqua senza denominazione che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, come corso d'acqua non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

alla Soc. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Sede legale: Via Ombrone, 2 – 00198 ROMA C.F/P.I. 05779711000,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. i lavori dovranno essere eseguiti in conformità ai tipi delle opere alle opere indicate all'istanza;
2. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
3. vengano adottato in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
4. la società E-Distribuzione si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
5. per qualsiasi danno e per qualsiasi causa, anche nel caso dovessero eseguiti lavori di interesse pubblico che richiedono lo spostamento della linea installata ogni onere rimane ad esclusivo carico della società E-Distribuzione;
6. sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
7. non dovranno arrecarsi danni agli argini, al tombinato/ponte, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente con l'attraversamento su tombinato/ponte sul *corso d'acqua senza denominazione* in corrispondenza della Via Spirito Santo, in territorio del Comune di Aci Sant'Antonio (CT).

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali